## PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA 2019-2020

## Prof.sse Maria Pia Guadagnini - Marina Masciovecchio

MATERIA		CLASSE		INDIRIZZO			ORE SETTIMANALI
CHIMICA ORGANICA		III C		CHIMICA AMBIENTALE			5
MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ТЕМРІ	OBIETTIVI/ COMPETENZE	STRUMENTI E METODI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	COMPETENZE MINIME	TIPOLOGIA DI VERIFICHE
MODULO 0  LA SICUREZZA NEL  LABORATORIO DI  CHIMICA	<ul> <li>definizione di rischio chimico</li> <li>nuova normativa CLP-GHS</li> <li>agenti chimici pericolosi</li> <li>simboli di pericolo e frasi H/R etichettatura e schede di sicurezza misure e dispositivi di protezione,</li> <li>stoccaggio, segnali di pericolo e di obbligo</li> <li>disposizioni a tutela dei minori in ambito scolastico</li> </ul>	settembre	saper leggere le etichette sulle confezioni delle sostanze chimiche saper leggere una scheda di sicurezza     saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale     saper riporre in modo corretto le sostanze chimiche	Lezione frontale e dialogata Attività in classe e in laboratorio	Chimica analitica Microbiologia	1, 2	Le verifiche, scritte, orali e pratiche, assolvono ad una funzione formativa e dunque si attuano sia in itinere sia alla conclusione dei nodi tematici principali.  Le verifiche scritte hanno caratteristiche di misurazione oggettiva (test a scelta multipla e a risposta aperta).  Le prove orali, fondamentali per rilevare non solo le conoscenze acquisite, ma anche le abilità sviluppate, il livello di comprensione e il possesso del linguaggio specifico, costituiscono un generale strumento di ripasso e possono svolgersi anche all'inizio delle lezioni per richiamare gli argomenti sviluppati in precedenza.  Nelle prove pratiche di laboratorio gli allievi esibiranno la propria preparazione in merito alla capacità sia di svolgere in laboratorio l'esperienza richiesta sia la capacità di utilizzare la strumentazione e il materiale a disposizione.
MODULO 1 LEGAME CHIMICO E ISOMERIA	<ul> <li>l'atomo di carbonio</li> <li>ibridazione e orbitali ibridi</li> <li>legame chimico inter ed intramolecolare effetti elettronici dei legami chimici localizzati e delocalizzati</li> <li>formule brute, di struttura e semplificate strutture di risonanza, isomeria</li> <li>la classificazione dei composti organici</li> </ul>	Settembre/ ottobre	4. conoscere l'atomo di carbonio e i suoi ibridi conoscere la teoria degli orbitali atomici e molecolari  5. saper descrivere i legami s e p saper scrivere le formule brute, di struttura, semplificate e scheletriche saper scrivere gli isomeri molecolari	Lezione frontale e dialogata Attività in classe e in laboratorio	Microbiologia	4, 5	
MODULO 2  ALCANI E CICLOALCANI	<ul> <li>idrocarburi saturi</li> <li>nomenclatura e regole IUPAC</li> <li>proprietà fisiche e chimiche conformazioni e isomeria cis-trans nei cicloalcani</li> <li>reazioni degli alcani</li> </ul>	ottobre	<ol> <li>conoscere la nomenclatura</li> <li>conoscere le proprietà chimicofisiche degli alcani</li> <li>conoscere la loro reattività</li> <li>rappresentare gli alcani e i cicloalcani mediante le diverse formule scheletriche e prospettiche</li> </ol>	Lezione frontale e dialogata Attività in classe e in laboratorio	Microbiologia	6, 7, 8	
MODULO 3 ALCHENI E ALCHINI	<ul> <li>definizione e classificazione nomenclatura, isomeria E-Z</li> <li>reazioni di addizione e di sostituzione regola di Markovnikof</li> <li>equilibrio di reazione e sua velocità addizioni ai sistemi coniugati</li> <li>addizioni radicaliche</li> <li>ossidazione degli alcheni reazioni degli alchini</li> </ul>	novembre	<ol> <li>conoscere la nomenclatura</li> <li>conoscere le proprietà fisiche e chimiche di alcheni e alchini</li> <li>conoscere la loro reattività</li> <li>rappresentare alcheni e alchini mediante le diverse formule di struttura, condensate, scheletriche e prospettiche</li> <li>saper riconoscere i gruppi funzionali attraverso saggi chimici</li> </ol>	Lezione frontale e dialogata Attività in classe e in laboratorio	Microbiologia	10,11,12	

	proprietà fisiche e chimiche riconoscimento dei gruppi funzionali		15. eseguire la sintesi di un alchene				
MODULO 4 COMPOSTI AROMATICI	<ul> <li>caratteristiche del benzene</li> <li>risonanza e formule di Kekulè</li> <li>nomenclatura dei composti aromatici</li> <li>sostituzione elettrofila: aromatica sostituenti attivanti e disattivanti</li> <li>effetti orientanti</li> <li>proprietà fisiche e chimiche</li> </ul>	Dicembre/gennaio	<ul> <li>16. conoscere la nomenclatura</li> <li>17. conoscere le proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici</li> <li>18. conoscere la loro reattività</li> <li>19. saper eseguire una reazione di sostituzione aromatica</li> </ul>	Lezione frontale e dialogata Attività in classe e in laboratorio	Microbilogia	16, 17, 18	
MODULO 5 STEREOISOMERIA	<ul> <li>chiralità ed enantiomeri</li> <li>configurazioni R,S</li> <li>geometria delle molecole organiche</li> <li>isomeria e stereoisomeria geometrica e ottica</li> <li>isomeria conformazionale e configurazionale</li> <li>luce polarizzata e attività ottica proiezioni di Fisher</li> <li>diastereomeri e composti meso</li> <li>le miscele racemiche</li> </ul>	febbraio / marzo	<ul> <li>20. riconoscere la geometria delle molecole</li> <li>21. saper interpretare le proprietà delle sostanze in funzione delle loro caratteristiche strutturali</li> <li>22. distinguere le diverse forme di isomeria</li> <li>23. saper utilizzare un polarimetro</li> </ul>	Lezione frontale e dialogata Attività in classe e in laboratorio		20, 22	Le verifiche, scritte, orali e pratiche, assolvono ad una funzione formativa e dunque si attuano sia in itinere sia alla conclusione dei nodi tematici principali.  Le verifiche scritte hanno caratteristiche di misurazione oggettiva (test a scelta multipla e a risposta aperta).  Le prove orali, fondamentali per rilevare non solo le conoscenze acquisite, ma anche le abilità sviluppate, il livello di comprensione e il possesso del linguaggio specifico, costituiscono un generale strumento di ripasso e possono svolgersi anche all'inizio delle lezioni per richiamare gli argomenti sviluppati in precedenza.
MODULO 6  COMPOSTI ALOGENATI REAZIONI DI SOSTITUZIONE ED ELIMINAZIONE	<ul> <li>sostituzione nucleofila:         meccanismo SN1-SN2</li> <li>eliminazione meccanismo:         E1-E2</li> <li>competizione tra         eliminazione e sostituzione</li> <li>sostituzione alogenuri         primari, secondari, terziari</li> </ul>	aprile/ maggio	<ul> <li>24. conoscere la nomenclatura</li> <li>25. conoscere le proprietà fisiche e chimiche dei composti alogenati</li> <li>26. conoscere la loro reattività</li> <li>27. saper fare la sintesi di un alogenuro alchilico</li> <li>28. saper prevedere il prodotto maggioritario</li> </ul>	Lezione frontale e dialogata Attività in classe		24, 25, 26, 28	
MODULO 7  ALCOLI FENOLI TIOLI	<ul> <li>nomenclatura e classificazione degli alcoli, proprietà fisiche e chimiche nomenclatura dei fenoli</li> <li>acidità in alcoli e fenoli</li> <li>disidratazione</li> <li>reazioni degli alcoli</li> <li>reazioni di ossidazione di alcoli e fenoli tioli come analoghi solforati</li> </ul>	Maggio/ giugno	29. conoscere la nomenclatura 30. conoscere le proprietà fisiche e chimiche di alcoli e fenoli 31. conoscere la loro reattività 32. rappresentare alcoli e fenoli mediante le diverse formule di struttura 33. saper riconoscere i gruppi funzionali	Lezione frontale e dialogata Attività in classe e in laboratorio		29, 30, 31	Nelle prove pratiche di laboratorio gli allievi esibiranno la propria preparazione in merito alla capacità sia di svolgere in laboratorio l'esperienza richiesta sia la capacità di utilizzare la strumentazione e il materiale a disposizione.